



Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Roma 4 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

n. 1-2

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XLII - GENNAIO - FEBBRAIO 2011

LA QUARESIMA

tempo di lotta e rinnovamento

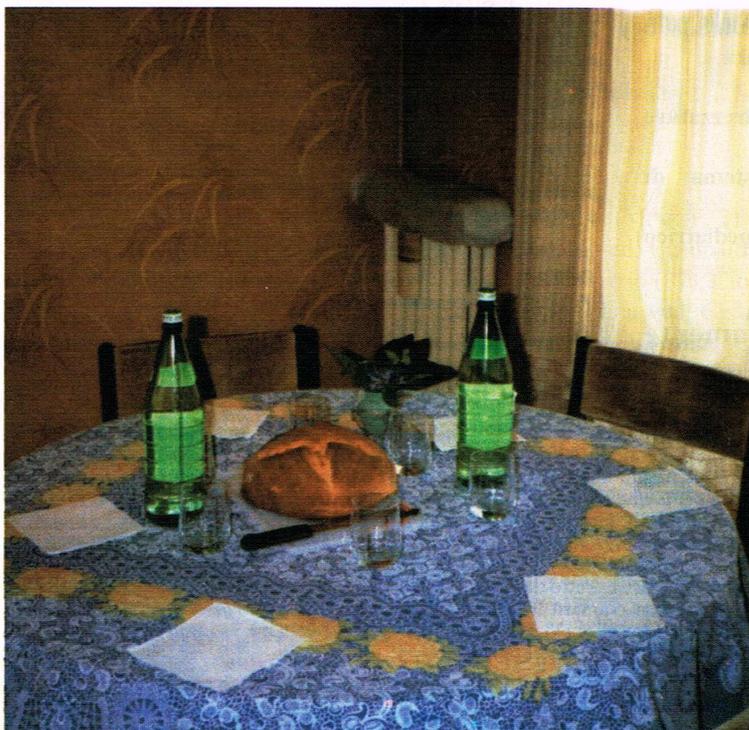
Nei primi tre secoli della vita della Chiesa non c'era un tempo di preparazione alla Pasqua, ci si limitava a due giorni di digiuno. Questo perché i cristiani vivevano così intensamente la propria vocazione, anche fino al martirio, da non sentire la necessità di un periodo di tempo per rinnovare la conversione avvenuta col battesimo. Quando si è cominciato ad avvertire un allentamento nell'impegno della vita cristiana si è sentita la necessità di un richiamo a una maggiore coerenza al battesimo. Anche quello che viviamo oggi è un periodo di necessaria riscoperta del battesimo, per ognuno di noi, assediati come siamo dall'individualismo sfrenato, da modelli che in maniera sempre più invadente propongono l'apparire, la ricchezza, il piacere come valori fondamentali. Battesimo vuol dire vita nuova in Cristo, è la porta della santità che introduce alla vera bellezza, alla

vera gioia, alla pace. Riscoprire il battesimo vuol dire anche riscoprirsi peccatori e bisognosi della misericordia di Dio, occorre dunque far penitenza e rinnovarsi. Come ebbe a scrivere Paolo VI: "per arcano e misericordioso mistero della divina Provvidenza, gli uomini sono uniti fra di loro da uno stretto rapporto soprannaturale, in forza del quale

il peccato di uno solo reca danno a tutti, e a tutti porta beneficio la santità del singolo", così la penitenza ha sempre come effetto non solo la riconciliazione con Dio, ma anche con i fratelli che a causa del peccato sempre subiscono un danno. La Quaresima è quindi un tempo impegnativo, una vera lotta interiore col maligno, ma abbiamo armi per combattere:

più Parola di Dio, sacramenti, preghiera e meno televisione, più carità e meno sprechi, più sobrietà e meno lusso. Non ricordare il battesimo ricevuto vuol dire allontanarci da Cristo, cioè chiuderci la via della felicità e della pace.

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita (colletta I domenica di Quaresima anno A)



Digiunare, avere fame, convertirsi, fare elemosina, pregare, sono le conseguenze della santa iniziazione battesimale.

La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano

come ormai tutti gli anni ha organizzato il Corso di formazione per Soccorritori di Livello Avanzato

Il Soccorritore di Livello Avanzato è un "Volontario" che opera su mezzi delle Associazioni di Volontariato che svolgono servizi di Emergenza/Urgenza ed Ordinari in stretto contatto con personale medico ed infermieristico delle A.S.L. (ospedaliero e/o 118) per integrare e finalizzare un servizio pubblico atto ad assistere e/o soccorrere in modo tempestivo, efficace e con qualità i cittadini che loro malgrado si trovino in situazioni di bisogno.

La Misericordia di Sarteano per poter continuare a garantire un buon servizio, ha bisogno di un numero sempre maggiore di Volontari attivi. Questo corso si prefigge l'obiettivo di preparare e rendere omogeneo il modo di agire dei Soccorritori Volontari nell'attuare metodiche previste dai protocolli operativi internazionali adottati dal Sistema Sanitario Nazionale e dal "Siena 118".

Aiutaci ad aiutare!!

Alcuni degli argomenti che verranno trattati durante il corso:

Prevenzione antinfortunistica

Norme di primo soccorso

Il supporto vitale di base (B.L.S.)

Le attrezzature di emergenza

Nozioni di traumatologia

Il supporto vitale con attrezzature specifiche (S.V.T.)

L'organizzazione del sistema di emergenza (118)

Il supporto vitale di base pediatrico (P.B.L.S.)

Il Corso è completamente gratuito...

...le lezioni hanno avuto inizio il 25 gennaio 2011, avranno una durata di 95 ore comprensive di teoria, pratica e tirocinio che, dopo aver sostenuto prova d'esame, rilasceranno regolare attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Soccorritori.

Se sei interessato a partecipare al Corso e vuoi iscriverti o semplicemente vuoi conoscere meglio la Misericordia di Sarteano vieni a trovarci in Viale Umbria n.18.

Per informazioni puoi telefonare allo 0578266881 o al 3488821316.

Puoi mandare, anche a corso inizia-

to, una mail all'indirizzo info@misericordiasarteano.com.

Provaci anche tu

Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano

Viale Umbria, 18 - 53047 SARTEANO (Siena) - Segreteria Tel. e Fax 0578266881 - e-mail: info@misericordiasarteano.com

CORSO DI FORMAZIONE PER SOCCORRITORI DI LIVELLO AVANZATO ANNO 2011

Direttore del Corso

Dott. TULLIO DE MAFFUTIIS

Martedì 25 Gennaio 2011 1° PRESENTAZIONE CORSO E STORIA DELLA MISERICORDIA

Dott. Vincenzo Grassi (Provveditore Misericordia di Sarteano)

Rag. Sergio Cappelletti (Vice Provveditore Misericordia di Sarteano)

Dott. Tullio De Maffutiis (Direttore Sanitario Misericordia di Sarteano)

Don Fabrizio Ilari (Correttore Misericordia di Sarteano)

Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 27 Gennaio 2011 2° ANTINFORTUNISTICA ED AUTOPROTEZIONE

Marino Protasi (Ex Istruttore Vigile Del Fuoco) e Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 02 Febbraio 2011 3° NORME ELEMENTARI DI PRIMO SOCCORSO

Cecilia Butini (I.I.P.P. A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 08 Febbraio 2011 4° APPARATI CARDIOCIRCOLATORIO E RESPIRATORIO

Dott. Vincenzo Grassi (Medico A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 10 Febbraio 2011 5° LEZIONE TEORICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 16 Febbraio 2011 6° LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 22 Febbraio 2011 7° ASPETTI LEGISLATIVI DELL'ATTIVITA' DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO

Prof.ssa Daniela Spinelli (Docente di Diritto Italiano) e Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 24 Febbraio 2011 8° LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 02 Marzo 2011 9° IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE

Dott.ssa Angela Tozzi (Medico A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 08 Marzo 2011 10° LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 10 Marzo 2011 11° ASPETTI PSICOLOGICI NEL SOCCORSO

Dott.ssa Elena Grassi (Psicologa Misericordia di Sarteano) e Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 16 Marzo 2011 12° LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 22 Marzo 2011 13° ORGANIZZAZIONE DEL "SIENA 118" ED ATTIVITA' DEL "SIENA SOCCORSO"

Dott. Fabio Lusini (Direttore Tecnico Siena Soccorso) e Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 24 Marzo 2011 14° TRAUMATOLOGIA

Dott. Stefano Dami (Medico A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 30 Marzo 2011 15° ATTREZZATURE IN AMBULANZA E DIMOSTRAZIONI PRATICHE (1° PARTE)

Enrico Tistarelli - Raffaele De Palo (I.I.P.P. A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 05 Aprile 2011 16° ATTREZZATURE IN AMBULANZA E DIMOSTRAZIONI PRATICHE (2° PARTE)

Enrico Tistarelli - Raffaele De Palo (I.I.P.P. A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

(Segue a pag. 3)

(Segue da pag. 2)

Giovedì 07 Aprile 2011 17°) AT-TREZZATURE IN AMBULANZA E DIMOSTRAZIONI PRATICHE (3° PARTE)

Enrico Tistarelli - Raffaele De Palo (I.I.P.P. A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 13 Aprile 2011 18°) LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 19 Aprile 2011 19°) LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 21 Aprile 2011 20°) LEZIONE PRATICA P.B.L.S. (PEDIATRIC BASIC LIFE SUPPORT)

Serena Guerrini (I.I.P.P. A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 27 Aprile 2011 21°) LEZIONE PRATICA P.B.L.S. (PEDIATRIC BASIC LIFE SUPPORT)

Serena Guerrini (I.I.P.P. A.S.L. 7 di Siena) e Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 03 Maggio 2011 22°) LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 05 Maggio 2011 23°) LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Mercoledì 11 Maggio 2011 24°) ESPOSIZIONE E SPIEGAZIONE PRATICA DEL VANO SANITARIO DI UN AMBULANZA

Formatori Misericordia di Sarteano

Martedì 17 Maggio 2011 25°) LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Giovedì 19 Maggio 2011 26°) LEZIONE PRATICA B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT)

Formatori Misericordia di Sarteano

Le date e/o l'oggetto delle lezioni sopra riportate possono essere soggetti a variazioni.

IL MAGISTRATO

(n.d.r. - Montepiesi si scusa con la Misericordia e con gli interessati per il ritardo con il quale il comunicato potrà giungere ai lettori, ritardo dovuto ai lunghi tempi di preparazione e di spedizione di questo numero)

APPELLO DELL'ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA ALLA CITTADINANZA PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA AMBULANZA

Un Tuo piccolo contributo può servire al potenziamento del servizio di emergenza/urgenza gestito da questa Misericordia in collaborazione con il Siena 118.

Questa Associazione è un bene di Sarteano e di tutta la cittadinanza, è nata per volere di quei Sarteanesi che con le loro donazioni le hanno permesso per più di cento anni di esistere e di progredire a beneficio di tutti i cittadini di Sarteano, ed è per questo che ancora una volta ci rivolgiamo a te.

L'iniziativa serve a migliorare sia il servizio di soccorso che il parco macchine, ormai usurato dai troppi anni e dai chilometri percorsi. Tenuto conto che l'ultima autoambulanza, adibita al servizio di emergenza/urgenza è stata acquistata nell'anno 2008 al costo di euro 84.200,00 = ed ha percorso più di 95.000 Km e considerato che la normativa vigente prevede che i mezzi adibiti all'emergenza non devono aver

effettuato più di 100.000 Km, di qui la necessità dell'acquisto di un nuovo mezzo.

Quest'anno, particolarmente critico per la crisi economica in atto, ha motivato questa idea di rivolgersi direttamente ai cittadini.

Come sempre, certi della tua benevolenza, potrai aderire a tale iniziativa, insieme ai vari Enti ed Istituzioni locali, contribuendo economicamente al pagamento del nuovo mezzo rivolgendoti direttamente alla Segreteria della Misericordia oppure con versamento presso la Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Sarteano c/c n.236.49 o alla Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco-Umbro - Filiale di Sarteano c/c n.303992 intestandolo alla Misericordia di Sarteano pro-autoambulanza. IL TUO CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO DI TUTTI

Che Dio te ne renda merito.

IL MAGISTRATO

Prestigioso premio assegnato per le attività culturali del MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO di Sarteano

Nel corso di una indimenticabile giornata, autentico trionfo della cultura nazionale, è stato assegnato, doveroso riconoscimento nei riguardi del Museo Civico Archeologico di Sarteano, il "Premio" per la migliore gestione dedicato ai Musei Italiani che hanno conseguito i migliori risultati, anche grazie al personale particolarmente competente e laborioso, che si è distinto tra i Musei, partecipanti a questa importante manifestazione.

La "Nomination" ha visto vincitori, nell'ordine, il Museo Galileo di FIRENZE, la Galleria d'Arte di CAGLIARI e il nostro Museo Civico Archeologico di SARTEANO, diretto da Alessandra Minetti, appassionata archeologa, già allieva d'insigni Maestri della disciplina dell'arte e dell'Archeologia.

Questa vera dirigente manager ha saputo formare, in alcuni anni, una valida "squadra" di collaboratori, trasferendo, in tante giovani leve, quell'entusiasmo che sta alla base di molte scoperte archeologiche, ormai

ben note anche alle istituzioni culturali estere, le quali hanno certamente contribuito a "sprovincializzare" ed apprezzare il nostro paese.

Nel corso di una serata di gala, tenutasi il 15 Novembre u.s., è stata consegnata, nella sede del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di MILANO, il Premio "ICOM-ITALIA" Musei dell'anno 2010, grazie alla lodevole iniziativa della ICOM-ITALIA e della Banca Monte dei Paschi di Siena, ormai ben nota per il suo intelligente "mecenatismo" a sostegno delle attività culturali, sociali e sportive, meritevoli della migliore attenzione.

L'ambito "Premio" è stato personalmente ritirato da Roberto BURANI, dinamico Sindaco del Comune di Sarteano, e dallo stesso Direttore del Museo Civico, la gentile Signora Alessandra MINETTI, degni rappresentanti della laboriosa comunità sarteane.

Mimmo Spagnolo

ZOCCHI E GOPPION

Cosa hanno in comune due personaggi famosi in tutto il mondo, vissuti a distanza di un secolo l'uno dall'altro?

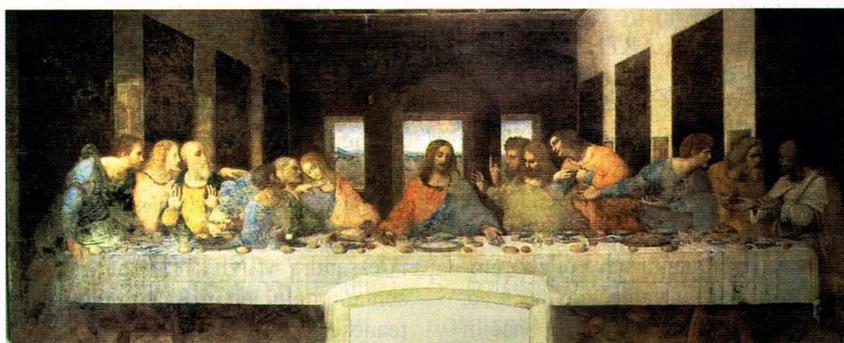
Arnaldo Zocchi e Alessandro Goppion hanno entrambi le loro opere d'arte in tutto il mondo e hanno entrambi scelto per moglie una Sarteana.

Di Arnaldo Zocchi Montepiesi ha scritto più volte: suoi sono il principale monumento di Buenos Aires (Cristoforo Colombo, alto m 26), il principale monumento di Sofia (lo zar Alessandro II), monumenti negli USA e in altre parti del mondo vinti in concorsi internazionali, e numerosi monumenti in Italia. Scelse per moglie la nostra concittadina Isolina Lunghini e la ritrasse in un busto che gli eredi hanno voluto donare recentemente a Sarteano e che ora è nella 'stanza dell'orologio' del nostro Teatro. In onore della moglie Isolina, regalò a Sarteano uno dei suoi capolavori: il Monumento ai Caduti di Piazza XXIV Giugno

Di Alessandro Goppion Montepiesi non ha ancora scritto: ne hanno scritto invece giornali e riviste di tutto il globo, e le sue opere sono in oltre 300 importanti musei di 19 Nazioni. Le sue creazioni sono uniche e permettono di tramandare ai posteri opere eccezionali come la 'Gioconda', la "Venere di Milo", la "Dama con l'ermellino", "L'ultima cena" di Leonardo da Vinci, "L'uomo Vitruviano", la "giacca di Cavallo pazzo", il tesoro della Torre di Londra che comprende anche il "Koh-i-noor" (cioè il diamante più famoso del mondo di 108,9 carati), il "Codice Atlantico", "l'Ultima cena", i "manoscritti di Qumran", il "Codice di Hammurabi (una stele

in cui sono incise 282 leggi promulgate dal re di Babilonia che regnò dal 1792 al 1750 a.C.) ecc. Le sue teche sono cassaforti trasparenti, massicce come armature, a prova di vandali, di ladri, di incendi, di terremoti, sbalzi termici, umidità, sorgenti luminose, agenti chimici e polveri, i cui contenuti, in caso di necessità, possono essere liberati in pochi secondi. La vetrina più grande di tutte e completamente sollevabile - 62 metri quadrati - è come un bilocale e serve per proteggere il tappeto di Ardabil del 1539, reso visibile in tutta la sua lunghezza. In un'intervista Alessandro Goppion ha dichiarato che i metri quadrati di cristallo finora da lui messi in opera sono più di 50.000. In quest'inverno ha presenziato all'inaugurazione di una mostra al Museo di Boston, dove molti importantissimi 'pezzi' sono protetti dalle sue teche.

Chissà che anche Alessandro



Goppion, così come fece nel 1923 Arnaldo Zocchi, non riservi qualche bella sorpresa anche a Sarteano, il paese che ha dato i natali a sua moglie Patrizia Venturini.

Carlo Bogni

Santa Lucia e il solstizio d'inverno

Il movimento di rivoluzione della Terra intorno al Sole dura esattamente 365 giorni 5 ore 48 minuti 46 secondi. Ai tempi di Giulio Cesare (107-44 a.C.) ogni anno cominciava il 1° marzo, ma gli astronomi dei secoli precedenti non avevano calcolato esattamente la durata dell'anno e quindi il calendario era in anticipo di circa tre mesi rispetto alle reali stagioni dell'anno. Praticamente il primo marzo teorico era come il primo giugno reale.

La situazione divenne insostenibile, così Cesare che oltre ad essere un grande condottiero e un grande uomo politico era anche uomo pratico, incaricò Sosigene d'Alessandria d'Egitto di studiare un nuovo metodo per conteggiare il più esattamente possibile i giorni dell'anno.

Sosigene calcolò che la durata dell'anno era di 365,25 giorni (molto vicino ai 365,2422 effettivi), ma questo piccolo errore portava alla perdita di un giorno ogni 128 anni. Comunque il nuovo calendario prese il nome di Calendario Giuliano in onore di Giulio Cesare.

Ma che c'entra il detto "Santa Lucia è il giorno più corto che ci sia"? Santa Lucia ricorre il 13 dicembre (è una Santa venerata anche a Sarteano da molti secoli); con il calendario Giuliano rappresentava il solstizio d'inverno, ossia il giorno più corto dell'anno quando il Sole a mezzogiorno è più basso all'orizzonte e la notte è la più lunga.

Nel prossimo numero vedremo come il piccolo errore di Sosigene nel calcolare la durata dell'anno venne risolto.

Zeffiro Poponessi

PROGRAMMA BENEDIZIONI PASQUALI 2011

Carissimi fratelli e sorelle, nell'approssimarsi della grande festa di Pasqua, si rinnova l'opportunità della visita annuale alle vostre famiglie per la benedizione pasquale: qui sotto troverete il programma. Grazie a Dio ho trovato un aiuto e quindi il programma non subirà variazioni. L'immagine che quest'anno giungerà in questa occasione a tutte le famiglie della nostra Diocesi è quella della nostra Madonna del Buon Consiglio in quanto questo anno si compie il 250° anno di presenza nella nostra Comunità di Sarteano di detta Immagine sacra; questo sarà il primo segno per ricordare questo anniversario. Le offerte serviranno a pagare i lavori del nuovo Centro pastorale (mancano ancora circa 100.000.00 euro). Le benedizioni inizieranno alle 15 e quelle in campagna alle 9,30.

Un fraterno saluto e a presto.

Don Fabrizio

Programma:

Lunedì 21 marzo:

pom. I - V. del Forte, V. della Pergola, V. del Mandorlo, V. lo del Moro, V. della Chiesina, V. del Castello, V. della Petrella, V. dei Lecci, V. del Sassogrosso, V. dei Solitari.

pom. II - V. Severini, V. Po.

Martedì 22 marzo:

pom. I - V. Ricasoli, V. lo Ottorengi, V. Roma, V. lo dei Nelli, P.za s. Martino, V. del Sole, V. lo Oscuro, Costa S. Chiara, V. sant'Antonio, P.za S. Chiara
pom. II - V. Arno, V. Tevere, V. Piave, V. Volturmo

Mercoledì 23 marzo:

pom. I - V. Marconi, Costa Vallepiatta, V. S. Giovanni Bosco, V. del Cimitero, V. S. Vittoria, V. del Castoro
pom. II - V. Brenta, V. Isonzo, V. Tagliamento

Giovedì 24 marzo:

pom. I - P.za XXIV Giugno, V. dei Fiori, V. Porta di Mezzo, P.za Bargagli, V. Beato Alberto.
pom. II - P.le Togliatti, V. Nenni, V. della Resistenza

Venerdì 25 marzo:

pom. I - P.le della Libertà, V. Perugia, V. Umbria, V. Valverde.

Lunedì 28 marzo:

pom. I - V. Torino, V. le Etruria,
pom. II - V. della Costituzione, V. della Villa, V. Pio III

Martedì 29 marzo:

pom. I - V. Adige.
pom. II - V. Siena, V. Milano

Mercoledì 30 marzo:

pom. I - V. Piana, V. Trento, V. Trieste.
pom. II - V. di Fuori, P.le Ippocrate, V. del Turismo, V. del Bagno Santo

Giovedì 31 marzo:

pom. I - V. S. Angelo, V. lo Bellocchio, V. dei Goti, V. lo S. Agata
pom. II - V. del Pino, V. della Rosa, V. le Europa, P.za 1° Maggio

Venerdì 1 aprile:

pom. I - V. S. Luigi, V. del Sorbo
pom. II - V. Ombrone, Via Adda, V. Salvo D'Acquisto

Lunedì 4 aprile:

pom. I - C.so Garibaldi, P.za S. Lorenzo, V. Matteotti, Costa di P.ta Monalda, V. della Rocca.
pom. II - V. Campo dei Fiori, V. del Giglio, V. del Renaio

Martedì 5 aprile:

pom. I - V. Amiata, V. Firenze
pom. II - V. S. Lucia, V. del Ciliegio.

Mercoledì 6 aprile:

mat. - V. di Moggiano, V. Boccalaciana, V. delle Moline
pom. I - V. Miralaghi.
pom. II - V. Lago di Bolsena, V. Lago di Bracciano

Giovedì 7 aprile:

mat. - V. Caselfava, V. di Chiusi, V. della Cartiera
pom. I - V. Lago di Albano, V. Lago di Nemi, V. Lago di Vico
pom. II - V. Lago Maggiore, V. Lago di Chiusi.

Venerdì 8 aprile:

mat. - V. di Radicofani, Fonte Vetriana, Casa Bebi, Fonte Renza.
pom. - V. Lago di Montepulciano, V. Lago Trasimeno.

Lunedì 11 aprile:

mat. - V. di Baccaciano
pom. I - V. dei Cappuccini, V. Bandini.
pom. II - V. S. Caterina, V. S. Francesco.

Martedì 12 aprile:

mat. - V. di Cetona
pom. I - V. S. Andrea, V. del Condotta, V. S. Bartolomeo, V. S. Rocco, V. S. Pietro
pom. II - via S. Cecilia, via S. Paolo

Mercoledì 13 aprile:

mat. - V. di Chianciano fino a Via di Palazzo di Piero
pom. - V. di Chianciano fino all'Astrone

Giovedì 14 aprile:

pom. Zona S. Alberto, via della Quietè, via dei Mari

Marcia-piede Viale Amiata – E' in fase di realizzazione, ad opera dell'amministrazione comunale, l'importante marcia-piede che permetterà di raggiungere gli impianti sportivi a piedi senza il pericolo delle automobili. L'importo complessivo dei lavori è di circa euro 85.000. I lavori dovrebbero concludersi entro il 9 Febbraio.



Il nostro concittadino SETTIMIO PINZI, noto campione del gioco della ruzzola e del ruzzolone, è tornato alla ribalta vincendo il 20 Giugno u.s. il 3° Trofeo Nazionale "RULLING CHEESE CU" A Pavia (loc. Travaglino) di lancio del formaggio di Kg 2,5. In una giornata fredda, mentre tra l'altro cadeva qualche fiocco di neve, Settimio Pinzi ha sbaragliato un campo di 80 partecipanti intervenuti da Marche, Lombardia, Toscana e altre Regioni. Ha conseguito quindi il titolo di campione italiano di lancio del formaggio di Kg 2,5. La gara si è svolta in un percorso di circa 400 m, ricco di salite, discese e curve.



GABRIELE VALENTINI, apprezzatissimo giovane regista della nostra Nuova Accademia degli Arrischiati, ha vinto il 27 Novembre a Signa il secondo premio dell'edizione 2010 del concorso di cortometraggi "RACCONTI SOCIALI, piccoli film per grandi idee!" con il cortometraggio

BREVI

‘Il giro tondo di Antoine’. La motivazione dei giurati del premio è stata: “per come riesce a valorizzare in un breve racconto onirico il delicato lavoro di chi vuole dare un sorriso ai bambini che si trovano d'improvviso a fronteggiare la malattia, e insieme l'ambiente difficile dell'ospedale”. Nel nostro Teatro l'11 Dicembre ha avuto molto successo lo spettacolo “Diatriba d'amore contro un uomo seduto”, con la regia dello stesso Gabriele Valentini.

L'ASSOCIAZIONE MANI AMICHE oltre a partecipare al dolore delle famiglie che hanno perso un proprio congiunto nell'anno 2010, ringrazia quanti hanno voluto destinare offerte in favore delle attività umanitarie dell'Associazione, e in particolare a favore dei bambini. E' un gesto ammirevole saper pensare ad altri in momenti di dolore, e anche un gesto positivo in quanto i fiori rapidamente appassiscono mentre le opere buone restano nel tempo. Inoltre i nostri bambini e le loro mamme pregano ogni giorno per i loro benefattori vivi e defunti e spesso li vediamo soffermarsi con grande raccoglimento davanti alle foto di benefattori deceduti, esposte nella Cappella del Centro in

Guatemala. Chi desidera far mettere una foto dei propri cari nella Cappella del Centro, può portarla nel nostro ufficio (in Via Campo dei fiori 16 – Sarteano); alla prima occasione sarà portata in Guatemala in modo che i bambini li ricordino anche visibilmente: ecco i fiori che mai appassiscono. Per offerte è possibile servirsi dei seguenti conti correnti: c/c postale IBAN IT 94 X 0760114200 000010897536, oppure c/c 27713.73 presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Sarteano, IBAN IT 50 M 0103072030 00000271373, oppure c/c 8398.56 presso la Banca di Credito Cooperativo Tosco Umbro filiale di Sarteano IBAN IT 70 R 08489

72030 00000008398, tutti intestati a Associazione Mani Amiche.

La Banca Valdichiana di Credito Cooperativo ha assegnato congrue borse di studio agli studenti di Sarteano che hanno terminato il proprio ciclo di studi con il massimo dei voti: Elementari: Betti Irene, Betti Simone, Cappelletti Nicoletta, Fabbrizzi Mattia, Fè Azzurra, Mancini Giada, Morgantini Lorenzo, Muzzi Gaia, Romagnoli Chiara, Romagnoli Federico, Rosati Chiara, Rosati Sara, Ruffetto Annalisa, Trenta Aurora, Valdambri Giada.

Medie: Antoci Alessio, Cesarini Ludovico, Crociani Giacomo, Del Grasso Giulia, Mangiavacchi Paolo, Mazzamuto Monica, Morciano Carolina, Puliti Elena, Renzi Sofia.

Superiori: Anemona Mattia, Bernetti Giulia, Bogni Mariachiara, Cicaloni Vittoria.

Università: Maccari Alessandro, Pascucci Matteo, Venturini Silvia

Un nostro lettore compaesano, dopo aver letto nel precedente numero di Montepiesi gli articoli di Antonia Aslan, **ci ha riferito di essere parente della famiglia Aslan**, proveniente come lui da Corfù. Ha aggiunto di aver sentito una frequente esclamazione di un membro di quella famiglia: non ‘Santa patata’, ma ‘Santo Spiridione.’ Spiridione infatti, pur essendo nativo nel 1300 dell'isola di Cipro è un santo tuttora molto venerato anche a Corfù dove si conservano le sue reliquie.

Il nostro amico Rocco Ciampa, grande studioso di San Francesco e in particolare della presenza del Serafico Santo a Sarteano, e autore del poderoso libro “Appedecanno Francesco” – 10.000 quartine in napoletano affiancate dalla traduzione in italiano – ci ha ricordato un importante anniversario: secondo i suoi studi infatti, Francesco venne nel Gennaio 1211 e non nel 1212. Sono perciò esattamente 800 anni da quando avvennero alle nostre ‘Celle di San Francesco’ i tre famosi episodi raccontati dai biografi del Santo.

(Segue a pag. 7)

(Segue da pag. 6)

Tra le iniziative che saranno prese per valorizzare i **250 anni dell'arrivo a Sarteano dell'immagine della venerata Madonna del Buon Consiglio** (autore Francesco Bonichi) suggeriamo un restauro dell'edicola della 'Madonna di Corinto' in località Luccaccio.



I visitatori del sito HYPERLINK "http://www.montepiesi.it" www.montepiesi.it sono stati, al momento di andare in stampa, oltre 4300. Ricordiamo che la visita è gratis.

A.S.D. PATTINATORI SARTEANO "LA FENICE"

Via Arno, 4 53047 Sarteano (SI)
Tel / fax 0578266800

A Sarteano è nata una nuova associazione sportiva : A.S.D. PATTINATORI SARTEANO "LA FENICE".

Un gruppo di genitori , tra i quali io, per l'amore verso i propri figli e per l'amore verso questo sport ha deciso di creare un'associazione di pattinaggio corsa. Il pattinaggio in linea non è molto conosciuto ma vi posso assicurare che vivendolo da vicino, può dare delle emozioni indescrivibili ; quindi nell'intento di far conoscere tale sport ci stiamo organizzando nel promuovere corsi estivi ed invernali per principianti. Attualmente la nostra squadra agonistica è composta da sei atleti, tutti bravi e volenterosi : Crociani Sofia, Cioli Benedetta, D'Agneffi Giulia, Goddi Simone, Zerillo Riccardo e Filardi Jacopo. Guidati dalla mano esperta, o in questo caso dal pattino esperto di Mauro Giuliac-

ci, i ragazzi hanno ottenuto buoni risultati sin dalla prima gara regionale a Livorno con un bel secondo posto, dopo una gara perfetta, Crociani Sofia porta a Sarteano una meritata medaglia d'argento. Proseguendo nel nostro intento di far crescere sempre di più questo gruppo, ci mettiamo a disposizione per chiunque voglia affacciarsi a questo mondo con una prova gratuita, contattando Cioli Massimo 3388119778 oppure Crociani Simone 328900.

Cioli Massimo



GIOVANNI PAOLO II PROCLAMATO BEATO IL 1 MAGGIO

Lo Spirito Santo assiste sempre la Chiesa. Lo si può vedere nei Papi che sono stati eletti nel corso della storia. Tanti e importanti alla fine del XX secolo: da Pio XII a Paolo VI per i quali si aspetta la beatificazione, a Giovanni XXIII che è già stato proclamato Beato, a Giovanni Paolo II che sarà Beato il Primo Maggio prossimo. Ripercorriamo brevemente la sua vita. Karol Josef Wojtyla nasce a Wadowice, vicino a Cracovia, il 18 Maggio 1920. Nel 1929 resta orfano di madre. Nel 1938 si trasferisce a Cracovia con il padre e si iscrive all'Università Jagellonica alla facoltà di Lettere e Filosofia, mostra particolare interesse per la letteratura e il teatro. Nel 1940, durante la guerra lavora nelle cave di pietra. Nel '41 muore il padre e nell'Ottobre 1942 decide di entrare in seminario di Cracovia che funzionava clandestinamente. Viene ordinato sacerdote il 1 Novembre 1946 e poco dopo si trasferisce a Roma per studiare all'Angelicum. Nel '48 rientra in Polonia e si occupa di pastorale, in particolare giovanile. Il 4 Luglio è or-

dinato vescovo ausiliare di Cracovia. Partecipa ai lavori del Concilio Vaticano II dando il suo particolare contributo alla stesura della costituzione sulla Chiesa e il mondo contemporaneo 'Gaudium et spes'. Nel 1967 Paolo VI lo nomina cardinale. Nel 1978 dopo la morte di Giovanni Paolo I il conclave lo elegge Papa. Si imporrà il nome di Giovanni Paolo II. I suoi 26 anni e mezzo di pontificato sono stati sorprendenti e difficili da sintetizzare.

Il Papa è anzitutto padre e pastore e lui non si è mai risparmiato, ha cercato di raggiungere tutti compiendo 104 viaggi apostolici in tutti i continenti. Ha creato le giornate mondiali della gioventù, gli incontri di dialogo con la altre religioni, ha chiesto perdono per gli errori degli uomini della Chiesa. Ha scritto lettere alle donne e ai bambini, ha indicato la santità come misura alta della vita quotidiana, "Duc in altum", prendete il largo, ci ha ricordato. Accanto al dinamismo, alla responsabilità per la propria missione papa Wojtyla ha però avuto un compagno di viaggio particolare:

il dolore. Prima quello di perdere i familiari e rimanere solo in tempi difficili come quelli della guerra, poi quello fisico dell'attentato, dei tanti interventi chirurgici e della malattia che alla fine lo ha fermato e lo ha reso muto.

Dal 1° Febbraio 2005 le sue condizioni di salute si aggravano, farà la sua ultima apparizione in pubblico il 30 Marzo, mercoledì dopo Pasqua. Giovanni Paolo II torna alla casa del Padre alle 21,37 di sabato 2 Aprile 2005, liturgicamente già il 2 domenica di Pasqua che lui stesso aveva voluto dedicare alla Festa della Divina Misericordia. Lui che aveva così tante volte additato la santità degli altri come esempio per tutti, è riuscito a realizzarla nella sua vita. Dopo l'ultimo ricovero in ospedale, quando seppe che gli era stata fatta una tracheotomia su un foglio scrisse che qualunque cosa succedesse ribadiva la sua volontà con il suo motto 'Totus tuus ego sum', sono tutto tuo. Di Dio e di Maria.

SORELLA ACQUA

(dott. Marcello Palazzi)

V puntata

Vari sono i metodi della ricostituzione delle acque sotterranee. Il primo metodo, in uso in California sin dal 1890, è quello della "diffusione dei canali" mediante il quale si fa deviare l'acqua superficiale in eccesso in fossi aperti in rocce permeabili sì da aumentarne la rapidità di infiltrazione. Questo metodo, tuttavia, è stato per lo più rimpiazzato da quello detto della "diffusione dei bacini". E' questo il sistema più efficace per la rigenerazione delle riserve, dal momento che si presta ad una diffusione prolungata di grandi quantità d'acqua. Nella contea di Los Angeles, in California, la velocità d'infiltrazione combinata di una ventina di zone di diffusione è di circa 60.000 litri il secondo. Anche la ricarica per mezzo di pozzi ghiaiosi in disuso o appositamente costruiti si è dimostrata efficace per progetti su scala limitata, specialmente dove siano disponibili delle acque che non abbiano sedimenti in sospensione o dove si abbiano rocce impermeabili in superficie.

"La condizione dei poveri del pianeta non potrà essere alleviata senza che venga affrontata la qualità delle risorse di base dalle quali essi dipendono terra e acqua. Il miglioramento dell'impiego dell'acqua è fondamentale per tutte le altre dimensioni dello sviluppo sostenibile." – (Nitin Desai, Segretario Generale del Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile)

Per spronare all'azione e guidare il cammino sono stati fissati numerosi importanti obiettivi. I leader mondiali riunitisi in occasione del Vertice del Millennio delle Nazioni Unite hanno concordato di dimezzare entro il 2015 la percentuale di persone che non dispone di accesso all'acqua sicura da bere. In occasione del Vertice di Johannesburg del 2002, inoltre, essi hanno riaffermato tale impegno e aggiunto un ulteriore obiettivo, quello di dimezzare entro il medesimo anno la percentuale di persone che non ha accesso agli impianti igienici di base. Essi hanno inoltre concordato di sviluppare, a

cominciare dal 2005, piani nazionali di gestione e rendimento idrici. (Il 22 marzo di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua, proclamata nel 1993 dall'Assemblea delle Nazioni Unite per contribuire alla riflessione sull'importanza dell'acqua e sulla difesa di una gestione sostenibile di tale risorsa).

Raggiungere questi obiettivi rappresenta uno sforzo enorme, che richiede risorse ingenti e un'azione coordinata, non soltanto da parte dei governi ma anche da parte delle persone che fanno uso dell'acqua e di quanti investono su questa risorsa preziosa, specialmente a livello nazionale. Le iniziative necessarie comprendono:

- *Modificare i comportamenti nell'impiego dell'acqua e per quanto riguarda l'igiene;*
- *Mobilizzare le risorse e la partecipazione delle comunità, in particolare dei gruppi femminili;*
- *Stabilire degli obiettivi e dei piani nazionali per generare investimenti;*
- *Realizzare delle politiche e dei quadri normativi per la gestione delle acque che prendano in considerazione tanto le esigenze della sanità pubblica quanto quelle degli ecosistemi;*
- *Creare delle partnership fra le imprese private, i donatori bilaterali, le agenzie per lo sviluppo, le banche, la società civile e le comunità locali.*

Ci sono notizie incoraggianti. A Johannesburg, per esempio, sono state annunciate da governi, agenzie internazionali e banche, da organizzazioni non governative e dal settore privato più di venti iniziative di collaborazione sull'acqua e sugli impianti igienici che impegneranno risorse superiori al miliardo di dollari. Adesso è importante mantenere l'attuale slancio, in modo da raggiungere gli obiettivi e fare uso migliore delle risorse idriche.

CONCLUSIONI

Concludendo si deve ricordare che nessuna attività produttiva o meno può prescindere dall'uso

dell'acqua: La stessa vita del pianeta è strettamente collegata alla disponibilità d'acqua ed alle qualità della stessa: è questa la grande e difficile scommessa del futuro del genere umano, che deve poter sviluppare le sue necessità ma con grande rispetto per la Natura che lo circonda. Si auspica pertanto che tutte le nazioni del mondo cooperino al fine di studiare le acque della Terra, essendo ormai dimostrato che il progresso delle condizioni di vita dell'uomo potrà dipendere dalla sua capacità di risolvere i problemi connessi all'acqua, adottando tutti i metodi per fare il migliore uso possibile di questa risorsa.

Le alternative esistono e sono possibili. E' necessario attivarsi per un Contratto Mondiale sull'acqua, fondato su alcuni principi necessari ed indispensabili per una politica solidale dell'acqua a livello locale e mondiale.

L'acqua appartiene a tutti gli abitanti della Terra in comune.

In quanto fonte di vita insostituibile per l'ecosistema, l'acqua è un bene vitale che appartiene a tutti gli abitanti della Terra in comune. A nessuno, individualmente o come gruppo, è concesso il diritto di appropriarsene a titolo di proprietà privata.

L'acqua è patrimonio dell'umanità. La salute individuale e collettiva dipende da essa. L'agricoltura, l'industria e la vita domestica sono profondamente legate ad essa. Il suo carattere "insostituibile" significa che l'insieme di una comunità umana – ed ogni suo membro – deve avere il diritto di accesso all'acqua, e in particolare, all'acqua potabile, nella quantità e qualità necessarie indispensabili alla vita e alle attività economiche.

Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile individuale e collettivo. L'acqua appartiene più all'economia dei beni comuni e della distribuzione della ricchezza che all'economia privata dell'accumulazione individuale ed altre forme di espropriazione della ricchezza. Mentre

(Segue a pag. 9)

(Segue da pag. 8)

nel passato la condivisione dell'acqua è stata spesso una delle maggiori cause delle ineguaglianze sociali, la civilizzazione di oggi riconosce l'accesso all'acqua come un diritto fondamentale, inalienabile, individuale e collettivo. Il diritto all'acqua è una parte dell'etica di base di una buona società e di una buona economia.

L'acqua deve contribuire al rafforzamento della solidarietà fra i popoli, le comunità, i paesi, i generi, le generazioni.

Le risorse d'acqua sono distribuite in modo ineguale. Questo non significa che deve esserci anche ineguaglianza nell'accesso all'acqua fra le persone, le comunità e le regioni. Inoltre, l'ineguaglianza nella distribuzione dell'acqua e della ricchezza finanziaria non significa che le persone ricche d'acqua e ricche economicamente possano farne l'uso che vogliono, anche venderla (o comprarla) all'esterno per derivarne il massimo profitto. L'acqua è "res publica". La gestione dell'acqua, inoltre, è fondamentalmente un affare dei cittadini, una pratica di democrazia locale, nazionale, internazionale e mondiale.

Il 22 marzo di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua, proclamata nel 1993 dall'Assemblea delle Nazioni Unite per contribuire alla riflessione sull'importanza dell'acqua e sulla difesa di una gestione sostenibile di tale risorsa.

Saritano 07/02/2010

Marcello Palazzi



Piazza Santa Chiara n°7

Rubrica dedicata alla "Filarmonica di Saritano" a cura di Sabrina Monfardini

FESTIVITA' NATALIZIE IN MUSICA

La calda atmosfera che si respira durante le festività natalizie, ha reso ancora più magica l'esecuzione musicale della Filarmonica di Saritano per il "Concerto di Natale" svoltosi presso il Teatro degli Arrischianti domenica 19 dicembre 2010.

Alla presenza di un numerosissimo pubblico la nostra Banda ha presentato un ampio repertorio a vari temi che, per la prima volta, ha proposto anche brani operistici eseguiti da giovani cantanti lirici. Il soprano Viola Pomi, grandissima voce a noi già nota per le sue esibizioni con importanti gruppi corali ed il tenore, nostro compaesano, Luca Morgantini si sono esibiti in arie tratte dalle opere "Don Giovanni" e "Le nozze di Figaro" di W. A. Mozart. Non sono mancati nemmeno riferimenti alla tradizionale canzone napoletana con l'emozionante performance di Luca Morgantini in "Core n' grato" celebre testo scritto nel 1911 da Alessandro Sica. Per il ventenne tenore dotato di gran voce ancora alle prime armi con gli studi musicali, conosciutissimo a Saritano, è stata una vera emozione tenere il proprio battesimo musicale teatrale di fronte al suo caloroso pubblico che tanto ha gradito la sua presenza dimostrandogli affetto e stima.

Un alto contributo musicale è stato fornito anche dalla partecipazione straordinaria del Maestro Oboista della Cattedrale di Sant'Antimo Guido Burlando con l'interpretazione delle Variazioni sulla lirica "O Giovine bellezza" per Oboe e Banda di Nikolaj Rimskij Korsakov e "Gabriel's Oboe" di Ennio Morricone. Essendo un concerto natalizio, come da copione, non potevano mancare brani dedicati al Santo Natale così tutti i componenti della Banda, maestro incluso, indossando il tradizionale copricapo di

Babbo Natale, hanno proposto l'esecuzione di

grandi e celebri successi conosciuti in tutto il mondo come "Happy Xmas" di John Lennon, "Last Christmas" di George Michael e "Oh Happy day" di Rimbault. Il risultato è stata una grande esibizione, veramente generosa di emozioni, ricca di espressioni armoniche e con un pubblico piacevolmente coinvolto.

Altro importante evento è stato il concerto del "Quartetto di clarinetti" che ha debuttato per la prima volta, nel proprio paese sabato 8 gennaio 2011. Grande emozione ed impegno per Michela Agostini (classe 1992), Silvia Menicali (classe 1998) e Silvia Perugini (classe 1998) che hanno eseguito, accompagnate al clarinetto basso dal Maestro Daniele Belloni, musiche di Branduardi, Gershwin, Debussy, Piazzolla, Morricone e Rossini, autore quest'ultimo di brani di non di facile interpretazione ed esecuzione.

La Sala Mostre del Comune, scelta come location per il concerto, a fatica è riuscita a contenere il numeroso e calorosissimo pubblico presente rimasto colpito dalla bravura di queste tre giovani clarinettiste che solo da fine ottobre hanno formato il Quartetto da Camera con il Maestro Daniele Belloni che già ricopre incarichi importanti a livello musicale e teatrale. Fondatore e Presidente dell'orchestra e del gruppo teatrale "ARCADIA" di Abbadia San Salvatore (SI), nonché Direttore dell'omonimo coro di voci, ha scelto queste tre giovani e promettenti ragazze per dare vita ad una nuova formazione concertistica che amichevolmente ha nominato "Le Tipine". Visto il notevole apprezzamento da parte del pubblico presente in sala sicuramente il futuro che attende il Quartetto sarà ricco di impegni e sicuramente non mancheranno di emozionarci con il loro grande entusiasmo dandoci la possibilità di essere presenti ai futuri concerti in programma.



MONTEPIESI METEO - 2010**MESE DI NOVEMBRE**

mm. di pioggia **301**
(totali)
Temp. min. **+1°**
(27/11)
Temp. max. **+20°**
(5,6/11)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm.
1	+12	+15	C	31	
2	+9	+18	C	2	
3	+10	+17	C		
4	+6	+19	S		
5	+7	+20	S		
6	+8	+20	S		
7	+10	+15	C	4	
8	+11	+12	C	20	
9	+8	+11	C	21	
10	+7	+14	C	5	
11	+5	+15	C	6	
12	+6	+13	C		
13	+8	+19	P.C		
14	+10	+15	P.C		
15	+10	+15	C		
16	+9	+13	C	9	
17	+4	+15	P.C		
18	+6	+9	C	14	
19	+4	+13	P.C		
20	+6	+11	C	10	
21	+8	+11	C	90	
22	+7	+12	C	11	
23	+6	+8	C	5	
24	+4	+9	C		
25	+3	+10	C	8	
26	+3	+7	C	5	
27	+1	+9	P.C		
28	+4	+7	C	20	
29	+4	+8	P.C	5	
30	+3	+6	C	35	

Temperatura minima più bassa: 1° (il giorno 27), seguita da 3° (i giorni 25, 26, 30)
Temperatura minima più alta: 12° (il giorno 1), seguita da 11° (il giorno 8)
Temperatura minima media: 6,6°
Temperatura massima più alta: 20° (i giorni 5, 6), seguita da 19° (i giorni 4 e 13)
Temperatura massima più bassa: 6° (il giorno 30), seguita da 7° (i giorni 26, 28)
Temperatura massima media: 12,8°
Pioggia caduta in totale: mm 301 (mm 31 il giorno 1, mm 2 il giorno 2, mm 4 il giorno 7, mm 20 il giorno 8, mm 21 il giorno 9, mm 5 il giorno 10, mm 6 il giorno 11, mm 9 il giorno 16, mm 14 il giorno 18, mm 10 il giorno 20, mm 20 il giorno 21, mm 11 il giorno 22, mm 5 il giorno 23, mm 8 il giorno 25, mm 5 il giorno 26, mm 20 il giorno 28, mm 5 il giorno 29, mm 35 il giorno 30)
Il cielo è stato sereno giorni 3, parzialmente coperto giorni 6, coperto giorni 21

MESE DI DICEMBRE

mm. di pioggia **119**
(totali)
Temp. min. **-6°**
(16/12)
Temp. max. **+15°**
(8/12)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm.
1	+6	+13	C	4	
2	+7	+11	C	13	
3	+2	+8	C	9	
4	+1	+7	C		
5	-2	+8	C		
6	+4	+12	C		
7	+9	+13	C	2	
8	+12	+15	C	6	
9	+10	+12	P.C		
10	+1	+9	S		
11	0	+11	S		
12	+4	+8	C		
13	0	+9	S		
14	-5	+7	S		
15	-5	+3	S		
16	-6	+1	P.C		
17	-5	-2	C	18	
18	+2	+5	P.C		
19	-4	+6	P.C	6	
20	+1	+8	C		
21	+6	+10	C		
22	+8	+11	C	5	
23	+10	+13	C	34	
24	+9	+10	C	14	
25	+5	+6	C	5	
26	+2	+8	C		
27	-1	+4	P.C		
28	-4	+6	S		
29	0	+5	C		
30	+3	+5	C		
31	+1	+7	C		

Temperatura minima più bassa: -6° (il giorno 16), seguita da -5° (i giorni 14, 15, 17)
Temperatura minima più alta: 12° (il giorno 8), seguita da 10° (i giorni 9, 23)
Temperatura minima media: 2,3°
Temperatura massima più alta: 15° (il giorno 8), seguita da 13° (i giorni 1, 7, 23)
Temperatura massima media: 8,5°
Pioggia caduta in totale: mm 119 (mm 4 il giorno 1, mm 13 il giorno 2, mm 9 il giorno 3, mm 2 il giorno 7, mm 6 il giorno 8, mm 18 il giorno 17, mm 6 il giorno 19, mm 5 il giorno 22, mm 35 il giorno 23, mm 14 il giorno 24, mm 5 il giorno 25)
Il 18 è venuta un po' di neve ma 'non ha attaccato'; a Siena e a Firenze invece sono stati calcolati oltre cc 20
Il cielo è stato sereno giorni 6, parzialmente coperto giorni 5, coperto giorni 20

Servizio fondato da PRIMO MAZZUOLI - Osservatore ALFREDO MAZZETTI

Il nostro amico e collaboratore Alfiero Mazzuoli ci ha fatto avere i dati della pioggia alla Foce. Interessante è il confronto con i dati di Sarteano, confronto che faremo non appena possibile. Per ora ci limitiamo a trascrivere i dati dell'anno passato:

Pluviometro La Foce
anno 2010

Mese	mm.pioggia	cm.neve
Gennaio	161,5	3
Febbraio	139,5	30
Marzo	108	85
Aprile	96	
Maggio	130	
Giugno	58	
Luglio	17	
Agosto	39	
Settembre	93	
Ottobre	50	
Novembre	220	
Dicembre	106	
Totale	1208	119

LE RONDINI SCOMPARESE A LUGLIO

A proposito del trafiletto che ho letto sulle rondini, nel numero 9-10 di Montepiesi, vorrei fare una precisazione: si tratta sicuramente di rondini (*Apus apus*) ordine Apodiformes famiglia Apodidae - che arrivano dalle nostre parti in aprile e ripartono repentinamente nel giro di pochissimi giorni a luglio - e non delle rondini (*Hirundo rustica*) o anche balestrucci (*Delichon urbica*) ord. Passeriformes famiglia Hirundinidae che arrivano da noi verso febbraio/ marzo e ripartono per i quartieri africani di svernamento in settembre.

Come è evidente, pur assomi-

gliandosi (ma in realtà neanche troppo) sono uccellini completamente diversi

PS: per qualsiasi problema zoologico (nel mio piccolo) che abbia Montepiesi sono a completa disposizione. Se qualche lettore ha una cartina IGM 1 a 50000 del 1883/1885 lo prego farne avere una fotocopia alla redazione di Montepiesi, perché ci sono indicati i fenomeni carsici del monte Cetona, non più indicati nelle successive carte.

Fabrizio Fanti

CINQUANTENNI IN FESTA

Ben 85 nostri concittadini sono stati invitati a un pranzo l'11 Dicembre 2010

Ecco i nomi dei cinquantenni partecipanti: **Nogi-Nogi; Fabbrizzi Patrizio; Henson Fay; Rappuoli Daniela; Giusti Rita; Delfino Cynthia Elisabeth; Morellini Nadia; Innocenti Stefania; Aggravi Giordano; Semplicini Stefania; Bernardini Luciano; Bogni Federica; Muzi Antonio Francesco; Rossi Lorian; Ambrogi Moreno; Cioncoloni Egar; Rossi Fabrizio; Patrizi Antonella; Guerrini Antonella; Cioli Stefano; Polimene Rocco; Morgantini Susanna; Paolucci Stefano; Giubbilei Patrizia; Mazzetti Lori; Cappelli Stefano; Terrosi Adelmo; Fè Stefania; Scarpelli Lucia; Cuseri Mauro; Russo Aniello; Giani Fabio; Cei Giannetto; Favetti Dino; Rossi Angela; Magi Carla; Santoni Mery venuta appositamente da Prato; Tiezzi Fabio; Martini Angelo venuto appositamente da Bologna; Piscitello Marcello.**

La serata è trascorsa piacevolmente, fra i ricordi degli anni trascorsi insieme nelle prime classi scolastiche con gli insegnanti Bruna Montagna Peccatori e Alberto Ciani e le ricette dalle Suore Salesiane fra le qua-



Una parte dei 46 partecipanti al pranzo, presso il ristorante 'La Giara'



'La torta celebrativa'

li Suor Anna. Numerose foto hanno fatto rivivere i momenti spensierati dell'infanzia e il tutto è stato allietato dalla musica di un applaudito duetto e dall'esibizione di alcuni dei partecipanti.

Rallegramenti

Alla Dott.ssa **CECILIA SINI** che ha conseguito la Laurea Magistrale in Psicologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, discutendo la tesi "L'applicazione del text Nining alla predizione degli esiti in psicoterapia".

Un amico in m. di Carlo Cozzi Lepri e di Ubaldo Rabizzi; un amico in m. di Adino Mannelli, Curzio Paolozzi, Mario Montaini, Ottavio Boni; un amico in m. di Giorgio Giorgi, don Mauro e di tutti gli amici dell'Eco della Gioventù; Grassi Vincenzo e Daniela; fam. Mariotti Otello in m. di Quirina; Cozzi Lepri Rita in m. di Carlo e di tutti i propri cari delle famiglie Grifoni e Cozzi Lepri; Paladini Francesco; Pianigiani Renato; Meacci Onedo; Becarelli Anna e Franco; Suore del S.Volto; Pinzi Mirco; Mani Amiche; De Vecchi Margherita; Nocchi Duccio; Banca Valdichiana; Vannuzzi Noviglio e Franca; fam. Gentile - Della Lena in m. di Giuseppe; Fortunati Franco in m. dei genitori Nello e Giuseppa; Innocenti Anna Maria; Cesaretti Pietro; Morgantini Marino e Rappuoli Irma in m. di Erino e di tutti i loro cari; Spagnolo Domenico; fam. Ciani - Franci; Favetti Ottavio; Angiolini Rita; fam. Castellana; fam. Colavita - Morgantini; Frati Carlo; Fatighenti Luciano; Betti Alceste; fam. Pannese; Morgantini Lina; Paolucci Stefano; Fastelli Plinio; Andreoli Anna; Mor-

HANNO COLLABORATO

gantini Ilia; Tiezzi Esterina; fam. Sini in m. di Publio; Aggravi Alba; Chierchini Ivo; Burani Quinto; Burani Sauro; Romagnoli Urbino; Martellucci Giuseppina; Salvadori Dino; Zazzeri Gianni; Mazzuoli Alfiero; Maccari Lauriano e fam.; Cioli Favetti Antonietta; Paolucci Rita; Santi Carlo; Mantova Salvatore; Magi Simone; Burani Rolando; Droghieri Fernanda; Pansolli Loretta; Pippi Gisberto; fam. Chierchini Silvano; Conti Giancarlo; Tistarelli Giancarlo; Rossi Elvio e Assuera; C.S.; Canuti Fabio; Mancini Ivio; Ciolfi Guglielmo in m. di tutti i suoi cari; Morgantini Patrizia; Cappelletti Giuseppe; Parricchi Silvana in m. del babbo Silvio; Caciotti Marisa; Rossi Carlo; Belli Lia in m. dei genitori Irma e Mario; Pughalini Anna Maria; Terrosi Dino; Mazzuoli Danilo; Labardi Gaetano; Crociani Libero; fam. Romagnoli in m. di Enio; Parrini Marco; Falsetti Dina; Falsetti Nello; Patrizi Norina di Abbadia S.S.; Stripoli Michele e Ilva; Crociani Duilio; Meloni Giancarlo; fam. Pichini; Dionori Primo;

Maramai Italo; Betti Fei Anna; Patrizi Francesco; Maccari Fulvio; Canuti Maria; Patrizi Piero (Abbadia S.S.); Mazzuoli Adalgisa; Favetti Rita; Rocchi Linetta; Millacci Luciano; Studio Comm.le Ass.to Bianchini Magrini; Magliozzi Alfiero; Falca Liliana; Bernardini Franca in m. della mamma Tiezzi Ersilia; Morgantini Velio in m. della mamma Fratoni Maria; Gori Umberto; Chechi Soriero; Fanti Fabrizio; Cioli Patrizia; Vinciguerra Aldo; Del Buono Franca in m. di tutti i suoi cari defunti; Giappichini Giampiero; Giulianelli Giulio; Nicoletti Diana; Cicaloni Antonello; Tomasselli Lina; Crociani Riccardo; Mangoni Sergio; Aggravi Rolando e Dina; Porretti Marcozzi Silvana; Aggravi Tiziana; Fè Felido; Nocchi Alcide; Anselmi Maurizio; Santoni Giuliano; Maccari Quintilio; fam. De Maffutiis in ricordo di Nunzia e Quiro Massini; D'Agneili dr. Gaetano; Faoro Grazia; Morgantini Marco (Padova); Pippi Ilario; Mazzuoli Liliana; Marzoli Spartaco; Marisa e Giancarlo in m. dei genitori; Cioli Pasquino; A.S.D. Pattinatori Sarteano; Cioncoloni Sabina;

SARTEANO DALLA 'A' ALLA 'ZETA'

DIZIONARIETTO DIALETTALE E PICCOLA ENCICLOPEDIA SARTEANESE

XLIV puntata

(segue la lettera 'p')

pitàle = vaso da notte

pitursélllo = prezzemolo

più buffo d'unlummano (d'un lume a mano) = molto buffo, ridicolo

più vecchio del primo topo = è proprio vecchio

piùppula = fiore rosso di papavero di campo

pizzicatòpo = gioco dei ragazzi sarteanesi di cinquanta anni fa. I ragazzi si tenevano le mani 'a pizzico' sul dorso, a catena. Quando tutti erano a posto, cominciarono a movimentare la catena dall'alto al basso, cantilenando continuamente 'pizzicatopo la moglie del topo', Vinceva chi riusciva per ultimo a non staccare il 'pizzico' dalla mano sottostante.

Pizzichino = aveva... l'industria in cucina! Sopra alla spianatoia stendeva 'appiciava' e confezionava tutte le sue fabbricazioni usando padella e paiolo. Erano tante: semi abbrustoliti, nocciole, lupini, dolci vari, bastoncini con lo zucchero di svariati colori, sapori e forme, caramelle di zucchero d'orzo e tante altre cose che 'facevano veni l'acquolina in bocca'. Produceva anche liquorini che metteva in piccolissimi recipienti di vetro dalle forme più impensate. Negli ultimi anni cominciò anche a produrre gelati di tutti i gusti diventandone un vero specialista. Il suo carrettino caratteristico era sempre in Piazza 'sotto i ferri delle logge sotto l'Orologio' con un orario che si prolungava nei giorni festivi per quasi tutta la giornata e i ragazzi aspettavano con impazienza quei giorni per comprare un soldo o due di quello che sognavano da una settimana e rimanevano poi nelle vicinanze per... mangiare il resto con gli occhi.

Pochi maledetti e subito = equivale a 'meglio un uovo oggi che una gallina domani'

Poderi di Sarteano nel 1692 = (Dal libro 'Il Contado senese alla fine del XVII secolo' di Lucia Bonelli Cosenza - Accademia Senese degli Intronati - Siena - 1990 - situazione riferita al 1692) - I poderi elencati sono 170 - i nomi dei proprietari dell'epoca sono fra parentesi - alcuni nomi probabilmente

(a cura di Carlo Bogni)

storpiati o doppi sono così nel testo): Poggio San Giovanni (Monaci di Cestello); Poderuccio (Monaci di Cestello); Molina (Sisti); Fonte Pico (Ricci); Bandita (Monaci di Cestello); Casa del Berna (Monaci di Cestello); Salbinaia (Goti Capitano); Casa Nanni (Fanelli Sergente Maggiore); Fonte Pico (Mirabassi); Pian d'Astrone (Fanelli Sergente Maggiore); Poggio e Poggiolo (Sr. Gabbrielli); Pian d'Astrone (Sr. Goti); Ben Riguardo (Canestrelli Dr.; Canestrelli (Roncaglia); Molina (Sr. Lottorengi Cavr.); Brunoza (Sig. Cospi Cavr.); San Mariano (Aggravi Dr.); Casa Colle (Sr. Gabbrielli); Poggio (Guelfi); Mogiano (Goti); Noce (Madonna del Rosario); Casa Bebi (Goti Capitano); Rogaia (Fanelli Sergente Maggiore); Pian d'Astrone (Paparoni); Monticchia (Fanelli Sergente Maggiore); Monticchia (Fanelli Pietro); Palazzo (Goti Capitano); Casa Nuova (Benefizio di S.Pietro); Baccaciano (Dini); Pian d'Astrone (Roncaglia); Tombe (Monsignore di Chiusi); Casa Bianca (MM. S.Chiana); Fornace (Fanelli Sergente Maggiore); Baccagiano (Battistelli); Sercita (Sr. Gabbrielli); S.Polinare (Sr. Goti); Belvedere (Sini); Casa Nuova (Sr. Cennini Marchese); Barbetta (Sr. Gabbrielli); Peschiera (Pretiani); Casella (Sisti); Piano (Monaci di Cestello); Mandoleto (Sisti Dr.); Mandoleto (Pulidori e Selmi); Casella (Leporini); Renaio (Caselli); S.Mariano (Sozzi); Scopeto (Cignozzi); Busterna (Monaci di Cestello); Cinque Monti (Rettore di S.Giuseppe); Pian d'Astrone (Spedale di Sarteano); Fonte Viela (Sr. Gabbrielli); Palazzuolo (Sr. Cospi Cavr.); Caggio (Spedale di Sarteano); Palazzo di Pino (Pulidori); Casella (Branchini); Moggiano (Fanelli Sergente Maggiore); Foce (Cherici); Poggio Bianco (Spedale di Sarteano); S.Angelo (Sr. Gabbrielli); Bocca della Chiana (Paparoni); Moscatelli (Sr. Dei Quintiliano); Noce Persio (Sr. Buoninsegni); Via del Corso (Canestrelli Dr.; Spazza Vento (Sr. Goti); Campora (Goti Capitano); Campo Puccino (Felicciati); Bandita (Pulidori); Pian d'Astrone (SSri Buoninsegni e Canestrelli); Palazzuolo (Sr. Goti); S.Antonio (Sr.

Goti); Cristianello (Sr. Buoninsegni); Castolaia (Caselli); Castolaia (Guelfi); Castolaia (Berdini); Bocca Ciana (Fratricelli); Peschiera (Pretiani); Peschiera (Goti Capitano); Ben Riguardo (Sisti Dr.); Fonte Renizza (Comunità di Sarteano); Cisternuzze (Goti Capitano); Sasseto (Monaci di Cestello); Pantano (Monaci di Cestello); Becca Fumo (Sr. Cospi Cavr.); Campitelli (Sr. Cospi Cavr.); Bandita (Sisti Dr.); Palazzo (Pulidori); Castolaia (Madonna della Natività); Ben Riguardo (Roncaglia); Ben Riguardo (Sr. Gabbrielli); Molin Vecchio (Turellini); Chiusa (Fanelli Sergente Maggiore); Colombaio (Sr. Goti); Forma di Nencio (Sr. Gabbrielli); Caggio (Fanelli Sergente Maggiore); Casa Bruciata (Rettore di S. Giuseppe); Pian d'Astrone (Aggravi Dr.); Castolaia (Felicciati); S.Maria (Spedale di Sarteano); Canapone (Gioi); Poggio Bianco (Calvisi Dr.); Pian d'Astrone (Guelfi); Foce (Sr. Goti); Stigliano (Sr. Gabbrielli); S.Mariano (Guelfi); Palazzo di Piero (Guelfi); Casa Asciuma (Sr. Goti); Casa Asciuma (Rettore della Visitazione); Fonte del Giudeo (Fanelli Sergente Maggiore); S. Bartolomeo (Sr. Cospi Cavr.); Buca ((Sr. Cennini Marchese); S.Mariano ((Uranij); Martignano (Opera di Sarteano); Palazzo di Piero (Sozzi); S.Bartolomeo (Sr. Lottorengi); Noce Torta (Sr. Goti); Fonte Vetriana (Comunità di Sarteano); Cerchiaia (Monaci di Cestello); Madonna della Tea (Alessi Dr.); Ben Riguardo (Paparoni); Tombe (Sr. Gabbrielli); Foce (Canestrelli); Castolaia (Chierici); Castolaia (MM. S.Chiana); Tombe (Sr. Goti); Solaia (Tifetti); Fonte Pico (Caselli); Casa del Bocca (MM. Chianciano); Poggio Bianco /Fanelli Sergente Maggiore); Boccalini (Caccialupi); S.Felcino (Nardi); Vallone (Guelfi); Coceto (Sr. Gabbrielli); Poggio del Moro (Pr. Cecilian); Castolaia (Sr. Cospi Cavr.); Banditaccia (Monaci di Cestello); Pian Porcelli (Sr. Goti); Baccaciano (Gioi); Baccaciano (Codacci); Fonte Pico (Rasolini); Lumacciano (Rettore della Natività); Baccaciano (Sr. Goti); Prata (Sozzi); Poggio Bianco (Sisti Dr.); Casciaioli (Pr. Spiganti); Selva (Sisti Dr.); Fonte del Condotto (Fratricelli); Bocca della Chiana (Sr.

(Segue a pag. 13)

(Segue da pag. 12)

Goti); Mala Spesa (Sr. Gabbrielli); Bocca della Chiana (Sr. Cennini Marchese); Portone (Pr. Ceciliani); Casa di Bano (Sr. Gabbrielli); Pozzi (Faneilli Sergente Maggiore); Palazzuoli (Sisti Dr.); Monte Melino (Sr. Lottorengi); Boosolelli (MM: S. Chiara); Aiole (Fratricelli); Foce (Guelfi); Poggio Bianco (Sr. Cospi Cavr.); Fonte del Sambuco (Fanelli Sergente Maggiore); Cristianello (Dini).

Fra i poderi del Comune di Sarteano da aggiungere alla fine del XX° secolo elenchiamo:

Campanella, Casone, Cerreto, Enterate, Font'al Testa, Font'Orsola, Le Vigne (Galgani Rinaldi), Muri Antichi (Galgani Rinaldi), Oriato (Cavattoni), Oriato (Galgani Rossi Ferrini), Pieve (Galgani Rinaldi Bologni), Poder Nuovo, Pozzina Cozzi Lepri, Pozzina (Giovannini); Crocifisso; Palazzo d'Ezio; San Girolamo; Troscione; Palaie; Poggiolo; Fitto; Molin Canale; Pianricciarelli; Zingoni; San Guglielmo (detto anche Tognoni - Galgani Rinaldi poi Baglioni), San Luigi (Lunghini, poi Galgani-Rinaldi, poi Bologni), Santa Lucia (Galgani Rinaldi).

A questo elenco del 1692 sono da aggiungere i poderi di Castiglioncello del Trinoro, che nell'epoca era un libero Comune e che oggi è l'unica frazione del nostro Comune: Casaloni, Belvedere, Tre Case, Sasso Corbo, Ribattola, Casa Panata, Granaioli (tutti proprietà del Principe Chigi); Fornace, Poggio Corbo, Buonamici (tutti proprietà Marchese Cennini); Casella e Torre (Sr. Tarugi); Becca Cervelli (Massetani Dr.); Vallocchie (Pieve di S.Andrea), Poggio Sarna (Pieve S.Andrea); Sorbo (Raspini); Scarafeto (Panichi); Pian Ricciarelli (Anziani Dr.); Cappanne (Anziani Dr.); Sforzesca (Anziani Dr.); Casella (PP: S:Domenico); Baccanello (PP: S:Domenico); Fornace di Baccanello (PP: S:Domenico); Casa Boccone (Benefizio di S.Giuseppe); Pian del Santo (Spedale di Siena); Pietra Porciana (Caccialupi Giacomo); Palazzuolo (Caccialupi Giacomo); Palazzuolo (Madonna della Pietà); Poderuccio (Madonna della Pietà); Granaro (Bocaccini); Vallocchie (Benefizio di S. Maria Maddalena); Casa Nuova (Benefizio di S. Maria Maddalena).

OMAGGIO AI GENITORI

Il piccolo diario di mia madre racchiude la storia dell'incontro e della vita dei miei genitori.

Ho curato la "biografia" di mia madre su sua richiesta e all'inizio ho creduto di farlo solo per compiacerla.

Arrivata, però, alla fine del lavoro ho compreso che questo viaggio, a ritroso nella storia della mia famiglia, ha fatto più bene a me che a lei.

Con i miei genitori ho avuto, non di rado, rapporti molto contrastanti. Adesso, quindi, non vorrei passare per la figlia amorevole che mette in cornice una famiglia esemplare.

La mia famiglia è stata, ed è, come tutte le altre, come tutte le famiglie ha vissuto e continua a vivere tra forti sentimenti e situazioni conflittuali. Nessuno è perfetto,

possiamo solo cercare di fare del nostro meglio, se lo vogliamo. Credo che sia stato questo il semplice messaggio che i nostri genitori hanno affidato a noi figli.

Tentare di divulgare il diario di mia madre è ora per me, (come per i miei fratelli Paola e Francesco) un'occasione per rendere omaggio agli sforzi e all'impegno che Lina e il "suo" Alberto hanno profuso per assolvere, come meglio potevano, al loro ruolo di coniugi, di genitori e di cittadini sardeanesi. I proventi della vendita de: L'ALTALENA saranno totalmente devoluti all'ASSOCIAZIONE MANI AMICHE perché i miei genitori hanno sempre ritenuto giusto dare qualcosa a chi aveva più bisogno di loro. E questo è un altro insegnamento che ho sempre cercato, e cercherò, di non dimenticare.

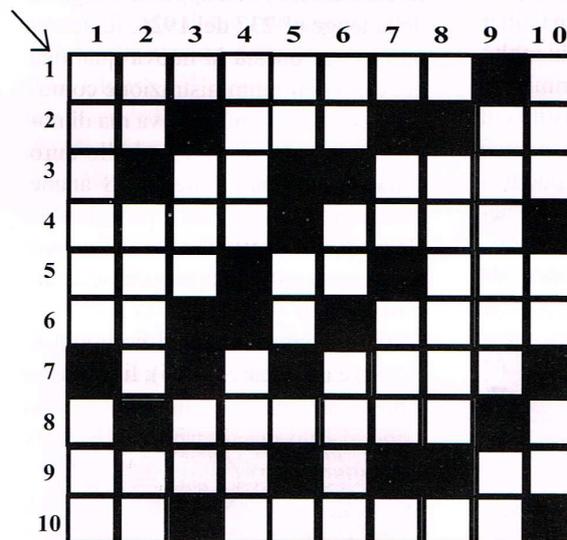
Eleonora Andreini

ENIGMISTICA

(a cura di Balù)

CRUCIVERBA

(Soluzione a pag.15)



ORIZZONTALI:

1) Guida aerei 2) Reggio Calabria - Ruscello ... cattivo - Prima e quarta di terza 3) Quietè senza ... vocali - Sulla Croce 4) Quattro volte la 19° sorella - Insegnature della costa, baie 5) ...Lanka (Stato asiatico) - Il centro del vaso - Turismo No Global 6) Preposizione semplice - Promessa fatta a Dio 7) Mostruoso serpente mitologico 8) Il contrario di soffice 9) Luogo particolarmente piacevole - La sesta nota 10) Brindisi - Mancanza di globuli rossi

VERTICALI:

1) Famoso gastronomo autore del libro "La scienza in cucina" - Nobile ma a metà - 2) Vercelli - quando si vota vi si deposita la scheda - Arezzo 3) Fratello di Quo e Qua - Giuseppe Saragat 4) Il Re della Tavola rotonda - Senso di fastidio, tedio 5) A te - Aosta 6) Farina per dolci - Repubblica Sociale - Mammiferi che vanno di notte alla ricerca di carogne 7) Si tedesco - vedere senza..... vocali 8) Nettezza e splendore 9) Voto massimo universitario - Articolo semplice femminile 10) Famosi quelli Capua - Gorizia - Obiezione, incertezza

Storia del nostro Ufficio postale

L'amico e collaboratore dott. Giuseppe Pallini ci ha autorizzati a pubblicare questo stralcio delle sue ricerche riguardanti l'Ufficio Postale di Sarteano. Già da venticinque anni (vedere i numeri di Montepiesi del 1986) dura questa collaborazione, di cui gli siamo grati.

Nelle precedenti puntate abbiamo parlato dei primi bolli postali di Sarteano, che furono il cerchio medio del 1864 e il cerchio grande del 1879, oltre ovviamente ai due numerali.

Il tondo-riquadrato arrivò nel 1894, la prima data che conosciamo è il 18 Luglio, e durò fino al 1910: il bollo di questa ultima annata ha il mese indicato in lettere, mentre fino al 1909 lo ha sempre avuto con la cifra.



Prima però del 1910 e precisamente nel 1905, Sarteano, unico caso da noi riscontrato almeno per la provincia di Siena, aveva avuto un Guller prima maniera, con i due cerchi molto ravvicinati, come quelli dei primi ambulanti. Questo Guller è coesistito col TQ finché questo rimase in uso, cioè fino al 1910, anno in cui lo si può trovare addirittura come annullatore accanto al TQ, nella medesima lettera.

Poi sparisce di circolazione. Ma nel 1910 compare anche un Guller



“normale”, così in questa annata l'ufficio ebbe tre bolli che possono considerarsi di diversa tipologia, data la particolare fattura del primo Guller.

Da allora l'ufficio avrà diversi tipi di Guller, fra i quali il frazionario 59-69 e uno a lunette rigate, che si possono trovare usati insieme negli stessi periodi.

Quanto al bollo per la franchigia comunale, Sarteano fu uno dei pochi comuni della provincia senese a dotarsi di un nuovo bollo con dicitura



IL PODESTA', non appena, a seguito della legge n° 237 del 1926, fu decretato essere questa la nuova qualifica del capo dell'amministrazione comunale, carica non più elettiva ma di nomina governativa. Questo bollo durò soltanto due anni e nel 1928 anche Sarteano, come prima o poi gli altri Comuni, si dovette fornire del nuovo bollo con lo stemma sabauda e il fascio littorio.

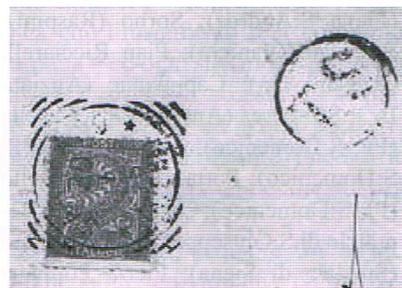
Conosciamo inoltre il bollino T.S (1896) e un lineare (1905); li mostria-



mo qui sotto insieme a una cartolina commerciale della PREMIATA CONCERIA GAETANO LUCHERINI & F.I.O (spedita da Roma nel 1917), e una cartolina del 1942 dell'Ospedale di Sarteano.

Ringrazio gli amici sartenesi Carlo Bogni e Ilio Mannelli per il loro importante contributo all'integrazione di questa scheda.

Chi vuole approfondire l'argomento può consultare il sito internet Il Postalista, o leggere il libro "I Corrieri del Mangia" di Giuseppe Pallini e Paolo Saletti / ed. Donchisiotte 1995



PELLEGRINO VERSO IL CIELO

Il libro "PELLEGRINO VERSO IL CIELO" di Santino Gallorini (Ed. Effigi) sta avendo una notevole diffusione. E' in vendita in tutte le librerie d'Italia: alcune copie, fin ad esaurimento, saranno date gratuitamente a chi vorrà ritirarle presso la nostra redazione.

Numerosi quotidiani l'hanno recensito, e fra essi citiamo "Repubblica" che ha dedicato al personaggio del libro molto spazio il 7 Gennaio u.s. Riportiamo l'articolo del giornalista Maurizio Bologni, articolo corredato da numerose foto:

IL MISTERO DI BALDASSARRE

Pacifista ante litteram

"In legno o in ferro battuto, croci alte quasi due metri, accomunate dai simboli della Passione di Cristo. Ornano di un'arte povera e antica gli incroci di tante storiche strade della Toscana. Sono lì da sempre." E il viandante, abituato a vederle, ha smesso di chiedersi cosa siano, chi e quando le abbia erette, cosa significa la dicitura. "Croce di Febo" alla base del piedistallo di alcune di loro.

Un lungo studio, iniziato decenni di anni fa da alcuni appassionati di storia locale, proseguito e ora dato alle stampe dall'aretino Santino Gallorini, svela il mistero delle "Croci di Febo" e ne censisce oltre cento, soprattutto in Toscana. Un piccolo tesoro ottocentesco. Un patrimonio da difendere.

Febo innanzitutto starebbe per "Fecit Erigere Baldassarre Odiberti. Lo testimonierebbe, tra le altre cose, l'acronimo B.A.P. (Baldassarre Audiberti Pose?) inciso alla base di una croce sull'Amiata.

Ma chi era costui? E come mai disseminò in Toscana le croci? Nato il 6 Gennaio 1758 vicino Vercelli, trascorse modestamente la fanciullezza con due sorelle e un fratello. Dicono che già giovanissimo fosse sorprendentemente saggio, "un pacifista ante litteram" un "sant'uomo" secondo gli storici della sua epoca, "omo bono" lo ribattezzarono. Di sicuro un personaggio misterioso, che raggiunta la maturità lasciò la famiglia e si mise in cammino per il mondo, vestendo i panni dell'eremita-pellegrino.

In Toscana sarebbe dovuto solo transitare, quasi certamente diretto a Roma. Lo fermò una malattia. E

dapprima si stabilì a Fiesole, dove, si dice, abbia contribuito in modo determinante alla costruzione della cattedrale. Di sicuro, secondo lo studioso Gallorini, restaurò nel 1826 la cappella della Madonna del Buon Consiglio alla base del Castel di Poggio tra Ontignano e Muscoli. Visse tra Roma, altre località dello Stato della Chiesa e il Granducato. Alla fine, provato da sessanta anni di penitenze, digiuni, dolori e sofferenze, si stabilì tra Chiusi e Arezzo. E fu allora che si dedicò a erigere croci, fatte costruire da abili artigiani, girando per la Valdichiana, il Senese, l'Aretino e il Pisano, visitando ogni angolo della Maremma e della parte centrale dell'Appennino e dell'Umbria. Lo faceva per devozione.

Il "piantatore di croci" - così lo chiamavano - diventò popolarissimo. Predicatore e benefattore, umile tra gli umili. Venerato come un santo. Si tramanda che la gente lo seguisse cantando inni religiosi e toccandogli le vesti in segno di rispetto e di speranza nelle sue qualità taumaturgiche. Per questa sua fama - si racconta - fu chiamato dal Granduca al capezzale della moglie ammalata. E in occasione di una minaccia di rivolta popolare, il Granduca lo volle come consigliere personale. Ad Ottavo, vicino ad Arezzo, Baldassarre si ammalò seriamente e visse ancora, tribolando molto, per oltre cinque anni. Morì l'8 Luglio 1852 e fu seppellito nella chiesina di Ottavo dove a ricordo fu posta una lapide e dove si dice che i suoi resti riposino ancora nel sepolcro sotterraneo. Quindici anni dopo la morte, Salani pubblicò una ballata sulla vita di Baldassarre con la quale i cantastorie ammalavano le folle nei mercati e nelle fiere della regione.

Oggi si ipotizza un processo di canonizzazione di Baldassarre e il Vescovo di Arezzo Vittorio Geronzi ne accosta la figura a quelle di San Francesco e Sant'Agostino. Le croci del singolare predicatore, che si sono salvate dal tempo e dagli uomini, recano ancora i simboli della Passione di Cristo: la scala, i chiodi, il martello, il gallo. Di alcune gli abitanti del posto si prendono cura come sacre e preziose reliquie. Succede a Chiusi, in provincia di Siena, dove ve ne sono alcune tra cui due in ottime condizioni, a Montichiello, in cento e passa altre località, adesso censite e svelate dal libro di Gallorini insieme alla storia dell'uomo che fece erigere le croci di Febo.

(n.d.r. - Il Cardinale Angelo Comastri, Arciprete della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano, oltre a scrivere la prefazione ha mandato una lettera all'Autore scrivendo tra l'altro: "...auspico vivamente che lo scritto possa godere di un'ampia diffusione, affinché più persone possano apprendere e approfondire la figura dell'Audiberti, un'anima santa e fedele, con lo sguardo rivolto umilmente verso Dio...")

SOLUZIONI CRUCIVERBA di pag. 13

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	A	V	I	A	T	O	R	E	O	
2	R	C		R	I	O			T	Z
3	T		Q	T			I	N	R	I
4	U	U	U	U		B	A	I	E	
5	S	R	I		A	S		T	N	G
6	I	N				O		V	O	T
7	A			N		I	D	R	A	
8	N			G	O	D	E	R	E	M
9	O	A	S		N				L	A
10	B	R		A	N	E	M	I	A	

Ancora importanti risultati per il poeta Francesco Vellati

Francesco continua a fare parlare di sé quasi in ogni concorso a cui le sue poesie partecipano: ultimo notevole risultato è stato il Premio della critica con targa artistica personalizzata ricevuto il 17 di ottobre presso la Sala congressi dell'Hotel Della baia a Porto Venere, La Spezia, nell'ambito del Premio internazionale di letteratura "Terre di Liguria 2010", ottenuto con questa poesia:

In un momento

**In un momento
ognuno lascia
per sempre
il tempo presente
e grande silenzio
torna dentro
l'animo.
Passato e futuro
si salutano
e il desiderio di pace
azzerà il tempo.
Rilegge tutto il destino
un'eternità lo avvolge
e il pensiero lo conforta.**

Le sue opere continuano anche ad essere ospitate in importanti pubblicazioni, come nel caso della poesia "Note d'amore" che è stata di recente inserita nel volume "Poesie d'amore - Amore puro, sacro, platonico", e anche incisa in un cd con sottofondo musicale al concorso nazionale "Poesie d'amore" di Torino.

Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Hari, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Antonio Bogni, Leo Lazzeri, Massimo Zazzeri, Zeffiro Poponessi, Chiara Morciano.

Direttore responsabile: Dott. Federica Damiani

Grafica e Stampa: Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

Note d'amore

**Il vento con sonori movimenti
del giusto temporale
solleva dalla terra
il grande sapere dell'uomo
e non distrugge la terra.
Il mare raccoglie la vita,
fornisce energia,
vince di fronte all'uomo
ma gli dona infinita bellezza
e totale simpatia
che lo distoglie
dai suoi dolori.
La terra ma l'uomo
lo accoglie come una madre
lo nutre, lo fortifica
e cerca di correggere
i suoi errori.
Il tempo accompagna l'uomo
nel suo cammino,
intona il suono
della sua vita,
consiglia le sue scelte
e finisce con l'addio
alla letizia umana.**

CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA

(a cura di Luca Micheli)

"Ginestrata"

Amalgamate due uova sbattute e poco zuccherate con il brodo, il vin santo e le spezie, mettete a fuoco in una pentola aggiungendo del burro a tocchetti. Mescolate fino a che il composto non si sia rappreso e servite in tazze da tè spolverando di zucchero e cannella.

Pare che questa ricetta, o per meglio dire questo tonico, risalga al medioevo e che da allora fino al primo dopoguerra servisse a dar forza e vigore ai convalescenti e soprattutto agli sposi la mattina successiva alle nozze...

PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(a cura di Luca Micheli)

-Chi ha dentro amaro non può sputare dolce

(da chi ha rabbia, rancore, non può certo emanare bene, e soprattutto positività in genere)

- Amico e vino vogliono esser vecchi

(i migliori amici sono come il vino, con il tempo e nel tempo si fanno apprezzare per la loro bontà)

- Chi non ha debiti è ricco

(è vero, il primo guadagno sta nel fatto di non avere debiti con nessuno)

NON E' SOLO COLPA 'DEGLI ALTRI'

Quando, 30 anni fa, fui invitato a rimettere in piedi il Saracino, trovai un entusiasmo generale, che permise a me e ad alcuni validissimi collaboratori, di superare tutte le difficoltà. Partimmo da zero, perché poco o niente era rimasto del passato. Forse una notevole spinta l'aveva data don Pierluigi che, con i suoi 'ragazzi dell'Oreb', aveva seminato bene e - facendo attraversare il paese con la vecchia statua del Moro in una carrozzella vestito da bambino lattante - aveva reso matura la ripresa. Anche Montepiesi fece la sua parte, sensibilizzando l'opinione pubblica.

Fatto sta che nacquero le feste invernali a Sant'Alberto che permisero di coprire le prime spese, sfilate di gruppi e carri di Carnevale e altre iniziative. Così il 15 Agosto dell'anno successivo la nostra Giostra ebbe il primo trionfo, dopo venti anni di sonno...

Le tribune, nuovi Costumi, tutta l'attrezzatura più indispensabile: poi Feste estive, zampognari, presepi, sfilate dei Re Magi, Carri di Carnevale, vita di Contrada furono un contorno in crescendo. La partecipazione alla grande Sagra di Agrigento, nel Febbraio 1985 fu la conferma che 'il paese era nato a nuova vita' e il preludio a una fama sempre più estesa. Sarteano diventò

la "Terra del Saracino" e tutto roteava intorno al magnifico torneo equestre. Cartelloni stradali, partecipazione a sfilate regionali e nazionali, promozione di organismi regionali di rievocazioni storiche, amore per i cavalli, continua crescita dei giostratori locali, nascita di sbandieratori e tamburini, un invidiato 'Corpo dei Musici', sfilate di Carnevale: tutto faceva pensare a un movimento che non avrebbe avuto pause.

Il paese stesso assunse un nuovo aspetto: non era un caso che, in concomitanza con il successo del Saracino, il volto di Sarteano fosse cambiato: gli abitanti avevano riavuto Teatro e Castello, e da un piccolo antiquarium era nato un importante Museo. Era nata una 'cittadella dello sport' con un palazzetto invidiabile, un pattinodromo unico nella zona ecc. Quindi non era più soltanto il Parco delle Piscine a trainare la vita degli abitanti, dopo che una certa politica aveva permesso la chiusura degli Uffici Finanziari e dell'Ospedale e di altri uffici, con la conseguente perdita di quasi tutto il cosiddetto 'ceto medio', senza chiedere contropartite.

Quando negli ultimi anni ho visto che i presepi non 'crescevano' più come sembrava nei primi tempi, tanto da non reggere il passo con quelli di paesi vicini

ni - e che addirittura a questo proposito erano stati fatti, salvo lodevoli eccezioni, 'passi indietro', quando ho visto che le Contrade hanno abbandonato anche il corteo dei Re Magi (svoltosi ininterrottamente dal 1986) e che - dimenticati gli zampognari - non c'è stato nemmeno il simpatico trenino, sono rimasto molto amareggiato. In coda alle feste c'è stata una nota positiva, che spero sia un segno di ripresa: in onore di Sant'Antonio Abate, Domenica 23 Gennaio tutti i nostri giostratori, con 30 cavalli (più... un asinello!) si sono presentati alla Benedizione impartita da don Fabrizio davanti alla chiesa di San Francesco. L'iniziativa è nata da una nuova realtà nata in seno all'Associazione Giostra del Saracino: l'Associazione Cavalieri della Giostra del Saracino coordinata da Giorgio Perugini. Anche il Presidente della Giostra Giovannino Giani e il Sindaco Roberto Burani non si aspettavano una così massiccia presenza in una gelida giornata con Sarteano innevata.

La mia età purtroppo non mi permette più di essere attivo come vorrei, e questo mi autorizza soltanto a spronare le nuove generazioni affinché rinnovino lo spirito di Contrada e di vita della comunità, e diano un nuovo slancio alle iniziative comuni.

Carlo Bologni

MUSICA SOUL DA SARTEANO AGLI STATI UNITI

Intervista a GUIDO PIETRELLA

Abbiamo intervistato il concittadino Guido Pietrella al ritorno da una tournée negli U.S.A. con il Gruppo musicale "Adrenalina junkie", composto anche dagli altri nostri concittadini Diego Perugini, Gianluca Meconcelli, Alessandro Cristofori e Sheila Gasparri. Del gruppo ha fatto parte occasionalmente Simone Cupelli di Cetona.

Montepiesi - Dove avete suonato?

Guido - a Cincinnati (Ohio) in due occasioni diverse. La prima sera in un locale e la seconda per una serata di beneficenza in una Galleria d'arte.

Montepiesi - Che genere di musica avete suonato?

Guido - Principalmente musica soul, un genere tipicamente americano e che è la musica che più ci ha ispirato negli anni.

Montepiesi - E' singolare che un gruppo musicale italiano vada a suonare negli U.S.A. musica tipicamente americana. La cosa vi ha messo pressione?

Guido - All'inizio un po' sì, poi vista la calorosa accoglienza del numeroso pubblico, abbiamo capito che eravamo all'altezza della situazione.

Montepiesi - Pensate di ripetere simili esperienze?

Guido - Lo speriamo vivamente, non solo per accrescere le nostre esperienze, ma anche per il piacere di suonare davanti a un pubblico particolarmente attento e competen-

te, quale è quello americano.

Montepiesi - Ritenete di aver aggiunto qualcosa alle vostre esperienze precedenti?

Guido - Come già ho accennato, il successo delle nostre esecuzioni è stato notevole, e inoltre il confrontarsi con una realtà molto diversa dalla nostra è sempre interessante anche dal punto di vista culturale.



DIECI ANNI FA

Il 2000 fu l'anno del grande **GIUBILEO**, che vide stringersi intorno a Papa Giovanni Paolo II tutto il mondo cattolico e che scosse molte coscienze.

Per la nostra Diocesi il 2000 segnò l'ingresso del nuovo **Vescovo, il francescano Rodolfo Cetoloni** che immediatamente stupì tutti per la sua grande semplicità e per i tanti carismi.

A Sarteano il fatto più negativo fu la **definitiva chiusura dell'Ospedale**, mentre il fatto più positivo fu l'inaugurazione della **nuova Casa di riposo 'Piero Bargagli' della Misericordia**. La moderna struttura in grado di accogliere autosufficienti e non autosufficienti, è oggi al completo di ospiti autosufficienti e non autosufficienti. Si è così aggiunta alla Casa di riposo comunale ex ONPI e alla Casa di riposo delle suore del S.Volto e ha fatto del nostro paese il più attento in tutto il circondario alle necessità dei tempi. Il nuovo edificio sostituì il più antico Ospizio che aveva Sarteano: quello cioè in Via Garibaldi, anch'esso creato dalla benemerita Arciconfraternita di Misericordia. Oggi la Misericordia dà lavoro a 43 persone e si avvale di numerosi volontari che permettono una retta giornaliera competitiva, malgrado la mancanza dell'integrazione concessa dalla ASL ad altre Case di riposo.

Nello stesso anno fu riaperto il Teatro degli Arrischiati dopo oltre trent'anni di chiusura. In questo decennio ha visto alla ribalta grandi nomi, fra i quali probabilmente il più prestigioso

è Marcel Marceau, il mimo più famoso nel mondo, che fece proprio nel 2000 un'indimenticabile esibizione nel nostro Teatro. Spettacoli teatrali e musicali e serate culturali di notevole spessore hanno visto frequentemente il bel teatro gremito di pubblico. Un bel libro illustrò vita e storia del teatro stesso.

Nelle celebrazioni per il Giubileo e per ricordare Padre Pio, **Stefanina Casoli eresse a proprie spese la rinnovata 'Croce dei poveri'**, nel luogo dove nella metà del 1800 l'aveva eretta Baldassarre Audibert, un pellegrino assai famoso per le croci da lui piantate lungo le strade di tutto il Granducato di Toscana. Nella nostra zona se ne conoscono diverse (fra le quali quella di Montarioso, del Convento di S.Francesco di Cetona, di Montallese, della Chiesa delle Spiagge, della 'curva del Dispensario' fra Chiusi Città e Chiusi Stazione, e quella di S.Albino il cui nome - Croce di Febo - ha dato il nome alla località). Nel libro 'Il pellegrino verso il Cielo' da Dicembre nelle librerie, si dice tutto su questo straordinario personaggio, oggi sconosciuto alle nuove generazioni.

La Società Filarmonica celebra i 150 anni di continua presenza nella vita del nostro paese, con applauditi concerti e con l'uscita di un documentato libro.

La Giostra del Saracino per la seconda volta presenta due edizioni: il 15 Agosto vince San Bartolomeo e il 26 Agosto, in notturna, vince San Lorenzo.

Libero Circuito 2011

Teatro Comunale degli Arrischiati Sarteano

domenica 6 febbraio ore 17,30
TERAPIE DI COPPIA

domenica 13 febbraio ore 17,30
Con-fusione
LE ROSE DI JURGEN

domenica 20 febbraio ore 17,30
teatro dell'elce
CINQUANTA

domenica 27 febbraio ore 17,30
Schabernack
DUETTO PER
TURBANTE
ED OCCHIALI

domenica 6 marzo ore 17,30
SPETTACOLO BIMBI
"LA STORIA DEL
RAFFREDDORE..."

martedì 8 marzo ore 21,15
APPUNTI PER
UNA STORIA D'AMORE

sabato 12 marzo
SPETTACOLO RAGAZZI
"DI QUA DI LA"

domenica 13 marzo ore 17,30
LA CHIAVE
DELL'ASCENSORE

BIGLIETTO:
Intero Euro 8,00 Ridotto Euro
6,00

INFO E PRENOTAZIONI
0578/26.56.52

www.liberocircuito.it

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Mariotti Otello ringrazia il Dott. Giorgio Ciacci, l'Infermiere Giuseppe Francavilla e tutto il personale del 118 per la premurosa assistenza prestata alla cara

**QUIRINA NARDELLI
VED. MARIOTTI**

nell'ultima malattia

**I ANNIVERSARIO**

**GIUSEPPE
DELLA LENA**
31.12.2009 - 31.12.2010

Ad un anno dalla sua scomparsa la famiglia lo ricorda con rimpianto e con immutato affetto

**VI ANNIVERSARIO**

Il babbo, la mamma e i fratelli ricordano il loro carissimo

ENIO

n. 5.2.1966 - m. 4.1.2005

Lo ricordano con il più grande affetto e con la mancanza che ha lasciato nelle loro vite.

La famiglia Romagnoli

**VII ANNIVERSARIO**

La moglie, il figlio, i nipoti, la nuora e i parenti tutti ricordano con infinito rimpianto a quanti l'ebbero caro il loro amatissimo, indimenticabile

**ERINO
MORGANTINI**

09.02.1923 - 06.01.2004

**ORARI****S. MESSA**

FERIALI - ore 18,00 Suffragio

FESTIVI

ore 9,00 San Francesco

ore 11,00 San Francesco

ore 18,00 Suffragio

MUSEO

10,30-12,30 - 16-19

tutti i giorni escluso il Lunedì

(3 euro normale, 2 euro ridotto, 0 euro 0-5 anni)

CASTELLO

Sabato e prefestivi: 15,00 - 18,00

Domenica e festivi: dalle 10,30 - 13,00

e dalle 15,00 - 18,00

STATISTICHE**(Ottobre)**

NATI: 6 (M. 1; F. 5)

DECEDUTI: 7 (M. 4; F. 3)

IMMIGRATI: 22 (14 da altri Comuni italiani; 8 dall'estero)

EMIGRATI: 11 (10 in altri Comuni italiani; 1 all'estero)

POPOLAZIONE: 4902

(Novembre)

NATI 5: (M. 4; F. 1)

DECEDUTI: 6 (M. 4; F. 2) – Ci hanno lasciato Bura-ni Clementina ved. Casubaldo (85); Basili Mario (78); Zaganella Gravierio (87); Cioncoloni Teresa ved. Tiezzi (95); Rossi Pierina ved. Chiucini (95); Canestrelli Leo (73); Mangiavacchi Armando (76)

EMIGRATI: 6 (3 in altri Comuni italiani; 3 all'estero)

POPOLAZIONE: 4901

(Dicembre)

NATI: 4 (M. 2; F. 2)

DECEDUTI: 9 (F. 9) – Ci hanno lasciato in Dicembre: Capezzuoli Paola detta Tilla (62); Labardi Settima ved. Basili (79); Rizzo Vitalia (8mesi); Quirina Nardelli ved. Mariotti (91); Severini Isolina (Rita) ved. Morgantini (79); Tosoni Carolina nei Lucarelli (85); Aggravi Iolanda (80)

IMMIGRATI: 16 (13 da altri Comuni italiani; 3 dall'estero)

EMIGRATI: 7 (da altri Comuni italiani)

POPOLAZIONE: 4896

42° TIRITERA DELLA BEFANA

Ecco, l'UNDICI è arrivato
e il decennio ha cominciato:
troppe cose non van bene
e ci aumentano le pene.

Che ti porti gran salute,
e le cose ch'hai volute,
soldi e amore a profusione
se ti arriva l'occasione.

Il Comune ora ti espone
la BANDIERA in ARANCIONE:
che sia proprio in bella vista
per portare qua il turista.

Lascia l'auto nel parcheggio
(qui comincia il vero peggio);
se la lascia il Lunedì
e riparte il Venerdì

certamente trova strano
che la portino a Macciano!
Tutto questo non succede
se il mercato cambia sede.

Nel Viale dell'Amiata,
pe' una bella passeggiata,
nasce un nuovo marciapiede,
chi ci transita lo vede.

Più tranquillo va il pedone:
gli si offre l'occasione
d'arrivar tutti giulivi
agli impianti per sportivi.

Sol la strada per Cetona
(fatto strano ch'assai stona)
resta senza marciapiede:
"Si farà!..." Ma chi ci crede?

In Cappelle, al Cimitero,
quando il tempo si fa nero,
giù dal tetto entra la pioggia
e assomigliano a una roggia.

Ci hanno messo ora un telone
(un rattoppo d'occasione).
Se c'è pronto un bel progetto
ch'ora sia di tosto effetto.

Non ha fine la catena
degli scippi, ma che pena!
Il Consorzio vola via?
Che iattura, mamma mia!



Le massaie imbufalite
ci farebbero una lite.
Vai, signora, allunga il passo,
fa assai bene andare a spasso!

Quanti sogni nel cassetto,
prima o poi non ce li metto,
passeranno molte ore
per avere l'ascensore:

per l'anzian sarà assai bello
se al Teatro ed al Castello
finiranno le barriere:
"San Francesco" non ci crede.

I diritti della gente?
Quell'orecchio non ci sente
e soltanto al sano e forte
toccherà la buona sorte.

Cento metri dalla piazza
Il degrado ancora impazza.
C'è il porcile diroccato,
c'è 'sto ambiente disastroto:

al Piazzale Morgantini
puoi "ammirare" li vicini
ferri e attrezzi abbandonati
e nell'erba giù affogati.

"Che degrado! Che disdoro!"
E' di molti questo coro.
E' una gran cialtroneria.
"Ma 'un si vede" e così sia.

Ci son pozze d'acqua piene,
pel pedone sono pene;
specie quando c'è il mercato
è davvero disgraziato!

E le strade pel Campeggio?
Qui si va di male in peggio.
Fango o polvere presente:
non si può proprio far niente?

A chi fa finta di niente,
tira avanti e nulla sente,
la Befana col saccone
porta un mucchio di carbone.

ASSESSORE PER L'AMBIENTE,
non si può far proprio niente?

Una cosa è certo vera:
sono da BANDIERA NERA.

